

l'Amministrazione scolastica, i quali, da un anno almeno, siano stati incaricati dell'ufficio di Regio provveditore e l'abbiano loevolvemente disimpegnato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giacobone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se possa comunicare le ragioni dell'indugio della nomina dei rappresentanti del Governo nel Comitato di mobilitazione civile di Cotrone, che per tal causa non può funzionare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lucifero »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga informato a vero sentimento di giustizia il proporre che per la durata della guerra gli ufficiali del ruolo transitorio del personale permanente dei distretti siano promossi al grado superiore, anche in aumento ai posti disponibili in organico, quando tale promozione, esclusi i colonnelli, abbiano conseguito i pari grado della meno favorita delle quattro armi combattenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Faranda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se possa comunicare i motivi per cui si è creduto di non applicare nel concorso per merito per sostituto avvocato militare, stabilito con legge 27 aprile 1916, n. 494, il criterio assunto per tutte le promozioni degli impiegati civili militari, durante il periodo della guerra, piuttosto che quello degli esami, che date le diverse e speciali condizioni in cui si trovavano i candidati, parte nei tribunali di prima linea, parte in tribunali delle retrovie, non potevano che dare un esito non rispondente alla vera capacità, cultura ed operosità dei funzionari, e nel complesso non rispondenti a sensi di giustizia ed equità. E se non creda per i nuovi posti resisi vacanti oltre gli otto per cui fu bandito il concorso, sospendere qualsiasi esame ed applicare uguale trattamento fatto agli impiegati dello Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Faranda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze, dell'interno e dell'agricoltura, per sapere se sia vera la minaccia

di applicare alle farmacie la tassa minima di lire 360 annue per l'uso dello zucchero necessario alla manipolazione dei preparati medicamentosi che la legge sanitaria loro impone di tenere in permanente scorta, tassa che ad ogni modo sarebbe iniquamente gravosa per le condizioni finanziarie della maggior parte delle farmacie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Brunelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e della guerra, se credano di comunicare notizie sui fatti che si hanno di inasprito trattamento dei nostri soldati prigionieri in Austria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ruini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se egli non ritenga opportuno predisporre eccezionalmente la soppressione delle ferie delle Sezioni unite della Corte dei conti per la discussione dei ricorsi sulle pensioni di guerra, a evitare che queste restino sospese agli effetti del pagamento durante le lunghe more del giudizio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se, data la presente scarsità dei visitatori dei monumenti e dei musei, e considerate le tristissime condizioni nelle quali versano i custodi delle antichità e delle belle arti, non creda conveniente adibire in via transitoria il maggior numero possibile dei custodi stessi al servizio degli uffici amministrativi, devolvendo a loro vantaggio, con beneficio immediato e futuro dell'erario, congrua parte delle retribuzioni ora assegnate a uscieri e inservienti avventizi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e dei lavori pubblici, per sapere se e come intendano — anche a rendere pratica l'attuazione di un recente decreto recante notevoli stanziamenti per opere pubbliche in Sardegna — rimuovere per quell'isola gli ostacoli esistenti al bonificazione dei beni demaniali classificati di prima categoria; ostacoli derivanti dal